



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0607/U del 07/06/2018

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)

N. 18 DEL 07/06/2018

OGGETTO:	Interventi Commissariati ex art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). <i>Realizzazione di attività e/o elaborati geologici. (CB0901-CB0905- CB1001- CB1002).</i> Conferimento incarico Dott. Geol. Antonio Del Giudice.
-----------------	---

L’anno duemiladiciotto, addì 07 del mese di giugno alle ore 16:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane,*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Alta Valle dell’Agri;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4,



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato l’art. 7, comma 4, del precitato Decreto Legge n. 133/2014, in forza del quale il Commissario può avvalersi, mediante apposite Convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti;

Visto, al riguardo, il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;

Vista, pertanto, l’Ordinanza Commissariale (di seguito O.C.) n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (*ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Considerata la specifica professionalità, nonché l’elevata competenza tecnica nella realizzazione di interventi su reti fognarie e su impianti di depurazione delle strutture di Acquedotto Lucano S.p.A., gestore, tra l’altro, del *Servizio Idrico Integrato* per la regione Basilicata a far data dal 1 gennaio 2003 e per un periodo di trent’anni;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Rilevato, più nello specifico, che il personale di *comune gradimento* così individuato è stato opportunamente elencato all’art. 2.4. della Convenzione stipulata in data 2 novembre 2016;

Visto il Decreto Commissariale (di seguito D.C.) n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale questo Commissario ha proceduto, in relazione ai su elencati n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dal succitato art. 2.4., nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che le attività di realizzazione dei suddetti n. 8 interventi commissariati sono costantemente monitorate e che del relativo stato di attuazione sono periodicamente informate le competenti strutture ministeriali;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Ritenuto,** ai fini della corretta attuazione dei su elencati interventi commissariati, di dover procedere al completamento della progettazione degli interventi *Cod. ID33713 – CB0901, Cod. ID33724 – CB0905, Cod. ID33717 – CB1002 e Cod. ID33716 – CB1001*, caratterizzati, allo stato attuale, da *progettazione definitiva*;
- Visto,** a quest’ultimo riguardo, l’art. 23 del predetto D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., disciplinante la progettazione in materia di lavori pubblici ed i tre distinti livelli di successivi approfondimenti tecnici in cui la stessa progettazione si articola;
- Richiamati,** nello specifico, il comma 7 ed il comma 8 del predetto art. 23, rispettivamente disciplinanti il progetto definitivo ed il progetto esecutivo;
- Dato atto** che, ai sensi della prefata norma di cui all’art. 23, la progettazione in materia di lavori pubblici è intesa ad assicurare, tra gli altri, il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali, nonché la compatibilità geologica, geomorfologica ed idrogeologica dell’opera;
- Viste** le *Linee Guida* n. 1 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’A.N.AC. con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’A.N.AC. n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Dato atto,** pertanto, che al fine di predisporre puntualmente gli elaborati progettuali che comporranno sia il progetto definitivo sia il progetto esecutivo dei menzionati n. 4 interventi commissariati (*Cod. ID33713 – CB0901, Cod. ID33724 – CB0905, Cod. ID33717 – CB1002 e Cod. ID33716 – CB1001*) è necessario provvedere a pertinenti studi di carattere geologico e geotecnico;
- Ravvisata** la necessità di procedere al conferimento di un incarico per la realizzazione di attività e/o elaborati geologici propedeutiche al completamento delle suddette attività di progettazione;
- Visto** il comma 1, *lettera a)*, dell’art. 24 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Dato atto** che, in virtù di quanto disposto dall’art. 3 della suddetta Convenzione ex O.C. n. 1/2016, lo scrivente riconoscerà le *spese dirette* che Acquedotto Lucano S.p.A. sosterrà per il relativo espletamento;
- Rilevato,** come peraltro opportunamente ribadito ex art. 3.2. della suddetta Convenzione ex O.C. n. 1/2016, che al personale impegnato nell’espletamento delle attività connesse alla progettazione non saranno riconosciute, per espressa previsione legislativa, gli incentivi di cui all’art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- Dato atto** che, all’art. 5.2., la richiamata Convenzione disciplina le precipue modalità di pagamento delle suddette spese dirette;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Ritenuto,** pertanto, necessario di procedere al conferimento dell’incarico di *realizzazione di attività e/o elaborati geologici* al Dott. Geol. Antonio Del Giudice, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A., e in relazione agli interventi commissariati qui elencati:
- ID 33713 - CB0901 Irsina (CUP I96D12000020001);
 - ID 33724-CB 0905 Latronico (CUP I26D12000030001);
 - ID 33717-CB 1002 Pisticci (CUP I73J12000110001);
 - ID 33716-CB1001 Depuratori dell’Alta Valle dell’Agri (CUP I86D1200002001);
- Vista,** a tal ultimo riguardo, la nota Prot. n.0591/E del 25.05.2018 con la quale il RUP, a seguito di integrazione del Gruppo di Lavoro – di cui all’art. 2.4. della citata Convenzione stipulata in data 2 novembre 2016 – disposta con D.C. n. 11 del 20.04.2018, ha proposto la persona del Dott. Geol. Antonio Del Giudice delle attività e/o elaborati geologici in relazione ai progetti dei n. 4 interventi testé menzionati
- Dato atto** che, in riferimento al profilo curricolare e professionale, il Dott. Geol. Antonio Del Giudice possiede specifiche competenze nella materia oggetto del conferimento *de quo*;
- Rilevato** che, in ordine ai termini entro cui eseguire le attività derivanti dal conferimento *de quo*, saranno considerati i cronoprogrammi dei suddetti n. 4 interventi commissariati;
- Rilevato** che, trattandosi di un onere a carico di questa stazione appaltante, lo scrivente garantirà al destinatario dell’incarico adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, in aggiunta a quella attualmente prevista per il personale tecnico di Acquedotto Lucano S.p.A. e limitatamente alle attività di carattere tecnico-amministrativo funzionali alla corretta esecuzione degli interventi commissariati;
- Dato atto** che l’effettiva assunzione dell’incarico da conferire con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante, ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata;
- Considerato** che con successivi atti commissariali, sulla scorta delle previsioni di cui alla su menzionata Convenzione ex O.C. n. 1/2016, si provvederà alla quantificazione delle spese dirette spettanti ed all’impegno formale delle corrispondenti somme;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;
- Dato atto** che detta contabilità n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto gravano sui quadri economici dei progetti interessati e troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di conferire, ai sensi dell’art. 24, comma 1, *lettera a)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della Convenzione in premesse richiamata, l’incarico di *realizzazione di attività e/o elaborati geologici* al Dott. Geol. Antonio Del Giudice, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A. (*ente avvalso* ai sensi della Convenzione – ex O.C. n. 1/2016 – stipulata in data 02.11.2016).
3. Di stabilire che, come da proposta del RUP acquisita in atti con Prot. n.0591/E del 25.05.2018, l’attività oggetto del predetto incarico è connessa alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi - di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, D.L. n.133/2014 - qui elencati:
 - ID 33713 - CB0901 Irsina (CUP I96D12000020001);
 - ID 33724-CB 0905 Latronico (CUP I26D12000030001);
 - ID 33717-CB 1002 Pisticci (CUP I73J12000110001);
 - ID 33716-CB1001 Depuratori dell’Alta Valle dell’Agri (CUP I86D1200002001).
4. Di dare atto che, in considerazione del profilo curriculare e professionale, il Dott. Geol. Antonio Del Giudice possiede specifiche competenze nella materia oggetto del conferimento *de quo*.
5. Di stabilire che, in ordine ai termini entro cui eseguire le attività derivanti dal conferimento *de quo*, saranno considerati i cronoprogrammi dei succitati n. 4 interventi commissariati.
6. Di stabilire che, in virtù di quanto disposto dall’art. 3 della suddetta Convenzione del 02.11.2016, lo scrivente riconoscerà le spese dirette che Acquedotto Lucano S.p.A. sosterrà per l’espletamento delle attività di che trattasi e che le stesse saranno erogate secondo le modalità di cui all’art. 5.2. della Convenzione stessa.
7. Di stabilire, come peraltro opportunamente ribadito ex art. 3.2. della suddetta Convenzione del 02.11.2016, che al personale impegnato nell’espletamento delle attività connesse alla progettazione non saranno riconosciute, per espressa previsione legislativa, gli incentivi di cui all’art. 113 del precitato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

8. Di dare atto che, con successivi atti commissariali e sulla scorta delle previsioni di cui alla su menzionata Convenzione del 02.11.2016, si provvederà alla quantificazione delle spese dirette spettanti ed all’impegno formale delle corrispondenti somme.
9. Di stabilire che, trattandosi di un onere a carico di questa stazione appaltante, lo scrivente Commissario Straordinario garantirà all’incaricato adeguata polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, in aggiunta a quella attualmente prevista per il personale tecnico di Acquedotto Lucano S.p.A. e limitatamente alle attività di carattere tecnico-amministrativo funzionali alla corretta esecuzione degli interventi commissariati.
10. Di dare atto che l’effettiva assunzione dell’incarico conferito con il presente atto è subordinata all’acquisizione, da parte di questo Commissario Straordinario, della dichiarazione attestante l’assenza di situazioni di conflitto d’interessi con la funzione affidata.
11. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - all’Avv. Giandomenico Marchese, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
12. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto gravano sui quadri economici dei progetti interessati e troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “COM STR ACQ REFLUE BASILICATA” e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.
13. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).

Potenza, lì 07/06/2018

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

